

Turismo sanitario, certificazione di qualità internazionale e tensioni pubblico- privato nei paesi in via di sviluppo. Prime considerazioni sui paesi del sud-est asiatico

Daniele Paci *

*Facoltà di Economia e Management, Libera Università di Bolzano
Facoltà di Economia, Università di Ferrara*

Stuart O. Schweitzer

Department of Public Health, University of California, Los Angeles

Paper per il 12° Convegno Annuale AIES (Associazione Italiana di Economia Sanitaria)
PRIORITÀ ED EQUITÀ NELLE SCELTE DI POLITICA SANITARIA
*Facoltà di Economia - Università di Firenze
18-19 Ottobre 2007*

Work in progress (very preliminary draft)
si prega di non citare senza il consenso degli autori

ABSTRACT

Il paper analizza le implicazioni del recente fenomeno della crescita del turismo sanitario verso i paesi in via di sviluppo mettendone in evidenza le implicazioni in termini di qualità, alla luce della recente crescita del fenomeno della certificazione basata su standard internazionali e in termini di equità principalmente sulla base delle tensioni tra settore sanitario pubblico e privato, che emergono in relazione al suddetto fenomeno. In particolare l'attenzione si concentra su un gruppo di Paesi scelti tra quelli maggiormente interessati dal turismo sanitario internazionale, appartenenti alla macro-area del sud-est asiatico.

Nell'articolo sono messi in evidenza i problemi definitori riguardo all'oggetto dello studio (che cosa si intende per turismo medico-sanitario), le motivazioni che spingono alla progressiva integrazione/competizione globale e alla mobilità internazionale dei pazienti e si analizzano alcuni primi dati su questa tendenza in fortissima espansione.

Le implicazioni del turismo sanitario evidenziate nel presente lavoro si concentrano sull'aumento del ricorso alla certificazione internazionale di qualità e sulle tensioni tra settore sanitario pubblico e privato. Nei paesi del Sud-est asiatico emerge con grande evidenza la contraddizione e il rischio associato alla crescita del turismo medico sanitario quando questo processo non è accompagnato da interventi pubblici in grado di diffondere alla collettività i benefici derivanti da un segmento di attività specificamente privato.

* Autore per corrispondenza: Daniele Paci – Libera Università di Bolzano; E-mail: dpaci@unibz.it
Università di Ferrara; E-mail: daniele.paci@unife.it